

COMUNICATO STAMPA

Tumori rari: fare rete perché nessuno venga lasciato solo

Walter Locatelli, Presidente di Io Raro, illustra in 4 precisi punti, emersi durante la MidSummer School di Motore Sanità, come centrare l'obiettivo

Tivoli 15 luglio 2022 - Durante l'incontro **PNRR: disegniamo la sanità del futuro**, svoltosi nell'ambito della "**MIDSUMMER SCHOOL 2022**" di **Motore Sanità**, che ha visto la partecipazione del comitato scientifico di **Io Raro** con le Associazioni che accompagnano i cittadini, sono emersi punti importanti e indirizzi di azione, come riporta il Presidente di Io Raro **Walter Locatelli**.

- **Comunicazione** – comunicare e informare per dare una risposta a quei momenti di ansia e di sconcerto che nel percorso di vita, quando ci capita un evento di questo tipo, sicuramente può colpire tutti. *“Da qui l’impegno di Io Raro, insieme a tutti quelli che collaborano”*, precisa Locatelli.
- **Formazione** che deve essere calibrata negli ambiti e nei vari settori. *“Ci sarà una componente omogenea perché venga conosciuto il problema dei tumori rari. E quindi una formazione **che si rivolga a tutti quegli attori che devono dare una risposta a situazioni puntiformi**, dove sono richieste altissime competenze e specialità, che per fortuna ci sono, ma che per la loro connotazione di “raro” non possono essere disseminate su tutto il territorio. Non dimentichiamo poi la **formazione ai cittadini**, importantissima. Cittadini che, in questo percorso, devono essere accompagnati”*, sottolinea l’esperto.
- **Modello organizzativo Hub&Spoke**. *“Un modello organizzativo che, in ambito oncologico, per tanti aspetti è più avanzato che in tanti altri. Si parla molto oggi di ospedale-territorio e di rete e probabilmente sarà il futuro”*, chiosa il Presidente di Io Raro. *“La collaborazione e la sinergia faranno la differenza, perché nel nostro Paese non è possibile che ci siano situazioni puntiformi, senza una diffusione totale delle opportunità”*.
- **Modello organizzativo negli ospedali** – *“Avere un modello di questo tipo, deve fare superare gli aspetti organizzativi legati anche al riconoscimento economico, alla tariffazione e quant’altro”*, conclude Walter Locatelli. *“Se i Centri Hub&Spoke hanno questa particolarità, occorre che qualcuno abbia un tempo specialistico, medico e di professioni sanitarie da dedicare a questa alimentazione di rete e quindi una possibile risposta potrebbe essere prevedere funzioni specialistiche specifiche per questo ambito. Risultati, obiettivi ed esiti devono essere monitorati. Poter riconoscere questo impegno che medici e professionisti della sanità devono mettere, per rendere efficace questo lavoro a rete”*.

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Laura Avalle - Cell. 320 098 1950

Liliana Carbone - Cell. 347 2642114

Marco Biondi - Cell. 327 8920962

www.motoresanita.it